

CARTA DI DEBITO INTERNAZIONALE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e Forma Giuridica: Banca di Credito Peloritano S.p.A.
Sede Legale e Direzione Generale: Via Oratorio San Francesco, 2 – 98122 Messina (ME)
Tel. 090 6012022 - Fax 090 6409739
Capitale sociale: Euro 15.000.000,00 (i.v.)
Codice Fiscale, Partita IVA e Iscrizione al Registro Imprese di Messina: 03104290832
Sito Internet: www.bcpme.it
E-mail: credito.peloritano@bcpme.it - Pec: creditopeloritano@pec.it
Codice ABI 03426.4 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5740
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI

La carta di debito è uno strumento di pagamento che consente al Cliente, entro i limiti stabiliti dal contratto e dopo aver digitato il codice segreto (P.I.N.) di:

- Prelevare contante, in Italia ed all'estero, presso gli sportelli automatici (ATM);
- Acquistare beni e/o servizi presso gli esercenti convenzionati, anche mediante canale internet o con gli altri canali virtuali su cui la carta opera (e-commerce);
- pagare in modalità contactless semplicemente avvicinando la Carta ai POS abilitati. Per importi fino a 25€ non è necessario digitare il P.I.N.;
- consultare saldo e movimenti del conto corrente;
- Versare contante e/o assegni, bancari e circolari, presso gli sportelli automatici (ATM) della Banca allo scopo appositamente abilitati. L'accesso alla funzionalità è regolato tramite la digitazione del P.I.N. Gli assegni sono accolti con riserva di verifica e saranno accreditati salvo buon fine. Gli assegni versati dopo le ore 16:00 saranno contabilizzati nella giornata lavorativa successiva.

I limiti di utilizzo proposti dalla Banca possono essere elevati o ridotti su richiesta del Cliente previa autorizzazione da parte della Banca e secondo le modalità contrattualmente previste.

Le operazioni di prelievo e di pagamento effettuate con carte di debito sono addebitate sul conto corrente del correntista contestualmente all'utilizzo: è necessario quindi che questi effettui tali operazioni in presenza di fondi disponibili sul conto corrente stesso.

La carta di debito emessa da Banca di Credito Peloritano Spa è abbinata ai circuiti domestici BANCOMAT® e PagoBANCOMAT®, ed ai circuiti internazionali CIRRUS e MAESTRO.

Per saperne di più consultare la **Guida pratica "I pagamenti nel commercio elettronico"**, disponibile sul sito www.bancaditalia.it, presso tutte le filiali e sul sito della banca www.bcpme.it.

PRINCIPALI RISCHI (GENERICI E SPECIFICI)

Tra i principali rischi vanno tenuti presenti:

- la possibilità di variazione del tasso di cambio nel caso di utilizzi/prelievi in valuta diversa dall'euro;
- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche applicate;
- l'utilizzo fraudolento da parte di terzi della Carta e del P.I.N. dovuto a smarrimento, furto, appropriazione indebita, sottrazione, falsificazione e contraffazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati. Pertanto, il cliente deve prestare la massima attenzione nella custodia della Carta e del P.I.N, nonché la massima riservatezza nell'utilizzo degli stessi, provvedendo, in caso di sottrazione o smarrimento, all'immediato blocco della carta secondo le modalità contrattualmente previste;
- il phishing, ovvero una forma diffusa di frode informatica consistente nell'invio di e-mail con le quali si viene invitati a collegarsi al sito della Banca attraverso un link, presente nello stesso messaggio di posta elettronica, che tuttavia non conduce al sito internet ufficiale dell'emittente carta, bensì a una sua copia creata dal "phisher" (soggetto malintenzionato che mette in atto l'azione fraudolenta). I dati

che il cliente è indotto a digitare vengono così memorizzati dal "phisher", il cui scopo è quello di appropriarsi delle credenziali dell'utente, al fine di assumere l'identità del titolare carta e di utilizzare lo strumento di pagamento attraverso modalità on-line sui siti internet abilitati all'e-commerce. Pertanto, si raccomanda di conservare con cura i propri codici e di non inserire mai gli stessi in siti internet raggiunti cliccando su un link presente in comunicazioni ricevute via e-mail.

Nel caso di irregolare utilizzo della Carta e di conseguente revoca dell'autorizzazione ad utilizzare la Carta, i dati relativi alla stessa ed alle generalità del Cliente sono comunicati, ai sensi della normativa vigente, alla Centrale d'allarme interbancaria, istituita presso la Banca d'Italia.

La Banca, per motivi di sicurezza, può in qualsiasi momento e senza preventivo avviso al Cliente procedere al blocco della Carta.

Numero verde blocco carta: 800 822 056

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Rilascio carta di debito	Euro 20,00
Canone annuo carta di debito	Euro 20,00
Commissione per prelievi effettuati su ATM della Banca	Euro 0,00
Commissione per prelievi effettuati su ATM di altre Banche	Euro 1,55
Commissione per prelievi effettuati su ATM Esteri	Euro 2,00
Commissione su pagamenti sul circuito PagoBANCOMAT®	Euro 0,00
Commissione su pagamenti POS Area EURO circuito Maestro	Euro 2,00
Commissione su pagamenti POS Area extra-EURO circuito Maestro	Euro 2,00
Tasso di cambio sulle operazioni di prelievo/pagamento in valuta diversa da Euro	Tasso di cambio applicato da Mastercard
Commissione per rinnovo/duplicato carta	Euro 10,00
Commissione blocco carta da numero verde	Euro 10,00
Commissione blocco carta su iniziativa Banca	Euro 10,00
Commissione blocco carta in caso di furto/smarrimento	Euro 10,00
Valuta di addebito prelievamenti/pagamento	Data operazione
Spese invio comunicazioni	In modalità elettronica: Euro 0,00 In modalità cartacea: Euro 1,50 per documento

LIMITI DI UTILIZZO

Massimale Prelievo ATM circuito nazionale	Euro 500,00
Massimale mensile Prelievo ATM circuito nazionale	Euro 2.500,00
Massimale giornaliero Pagamento POS circuito nazionale	Euro 1.500,00
Massimale mensile Pagamento POS circuito nazionale	Euro 2.500,00
Massimale Prelievo ATM circuito internazionale	Euro 250,00
Massimale mensile Prelievo ATM circuito internazionale	Euro 1.500,00
Massimale giornaliero Pagamento POS circuito internazionale	Euro 1.000,00
Massimale mensile Pagamento POS circuito internazionale	Euro 1.500,00
CUT-OFF orario limite per la gestione nella stessa giornata dei versamenti assegni effettuati su ATM	Ore 16.00 della giornata lavorativa - gli assegni versati oltre tale orario verranno contabilizzati nella giornata lavorativa successiva alla data operazione.

RECESSO, TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA, RECLAMI**Recesso dal contratto**

Il Cliente ha il diritto di recedere dal Contratto in qualsiasi momento, senza alcun preavviso e senza l'applicazione di penalità o di spese di chiusura, inviando alla Banca una comunicazione scritta. Il recesso ha effetto dal momento in cui la Banca riceve la comunicazione.

Il recesso dal Contratto provoca la revoca del consenso del Cliente all'esecuzione di ordini di pagamento disposti nell'ambito del Servizio.

La Banca può recedere dal contratto in qualunque momento dandone comunicazione scritta al Cliente in formato cartaceo o altro supporto durevole, con un preavviso minimo di 2 (due) mesi. Se sussiste un giustificato motivo, la Banca può recedere dal Contratto senza preavviso e con effetto immediato, dandone pronta comunicazione

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Se il Cliente richiede la chiusura del rapporto, la Banca vi provvede entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta stessa, fatto salvo l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a carico del Cliente medesimo.

Reclami

Il Cliente può contestare l'operato della Banca, rivolgendosi all'Ufficio Reclami della Banca tramite una richiesta scritta inviata:

- con raccomandata all'indirizzo: Banca di Credito Peloritano S.p.A. Ufficio Reclami Via Oratorio San Francesco 2, 98122 Messina;

- per posta elettronica: ufficio.reclami@bcpme.it;

- per posta elettronica certificata: bcp.reclami@pec.it.

Qualora l'Ufficio Reclami non abbia fornito risposta nel termine di 60 (sessanta) giorni, la risposta non sia stata in tutto o in parte soddisfacente o non sia stata data attuazione all'accoglimento del reclamo, il Cliente può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'ABF e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. La decisione dell'ABF non pregiudica la possibilità per il Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia o di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

Tuttavia, in relazione ai servizi di pagamento la Banca è tenuta a fornire una risposta entro il termine di 15 giorni. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative. Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal D.Lgs. n. 28/2010, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo:

- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento), oppure
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento di cui sopra presso l'ABF. Per maggiori indicazioni, il Cliente può consultare la guida relativa all'accesso all'Arbitro Bancario e Finanziario, disponibile presso tutte le filiali e sul sito internet della Banca.

LEGENDA

Arbitro Bancario Finanziario	Il sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie tra clienti e banche ed altri Intermediari finanziari
ATM (Automated Teller Machine)	Acronimo inglese utilizzato per identificare le apparecchiature automatiche presso cui possono essere effettuate operazioni di prelievo con carte di pagamento.
Blocco carta	Blocco dell'utilizzo della carta di debito a seguito di smarrimento o furto. Viene attivato su richiesta del cliente mediante telefonata ad un numero verde dedicato. Il blocco deve essere seguito da apposita denuncia di smarrimento/furto alle autorità competenti.

Carta di debito	Strumento di pagamento, collegato ad un conto corrente, con funzionalità di prelievo contante e pagamento. La carta consente al titolare di accedere alle varie funzioni attraverso la digitazione di un unico codice segreto (PIN).
CISP	Un prestatore di servizi di pagamento emittente strumenti di pagamento basati su carta, autorizzato ai sensi della normativa vigente
Massimale	Importo a disposizione del titolare carta in un arco di tempo prestabilito per l'effettuazione di prelievi e pagamenti
PIN (Personal Identification Number)	Codice personale segreto della carta
POS (Point of Sales)	Terminali utilizzati per operazioni di pagamento presso i negozi convenzionati
Rilascio di una carta di debito	Rilascio, da parte della banca di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del cliente.
Salvo buon fine	Clausola con cui vengono registrati gli assegni versati sul conto corrente. La disponibilità giuridica della somma è bloccata finché non viene accertato il buon esito dell'operazione.